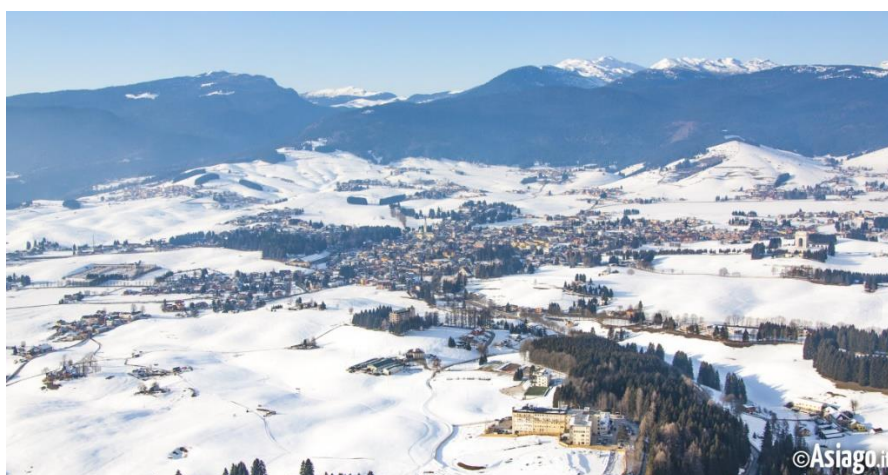




CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO

1885 - 1985 CENTENARIO DI FONDAZIONE

Con le ciaspole sull'Altopiano d'Asiago
11-12 marzo 2023
(coordinatori di gita: Giancarlo Bizzotto – Sandro Silvano)



Si prevede di fare al sabato una breve escursione in zona di Treschè Conca nelle vicinanze dell'Hotel Belmonte dove è previsto l'alloggio e dove siamo stati qualche anno fa, trovandoci molto bene. Per la domenica è prevista l'escursione al Monte Zebio che è situato al centro dell'altopiano subito a nord di Asiago. Questa è una escursione senza difficoltà tecniche, è interessante per il suo valore naturalistico/paesaggistico e per la sua storia, come descritta nelle opere dello scrittore locale Mario Rigoni Stern. Se qualcuno vuole raggiungerci per la sola gita di domenica è benvenuto; si metta in contatto con uno dei coordinatori di gita Giancarlo Bizzotto o Sandro Silvano per un appuntamento.

PROGRAMMA DI MASSIMA

Sabato 11 marzo: ci incontriamo presso l'Hotel Belmonte a Tresche Conca nei pressi di Asiago per partire subito per una breve escursione. In base all'innnevamento andremo nella Val d'Assa (incisioni rupestri) oppure seguiremo l'itinerario del Vecchio Trenino (verso Asiago). Cena e pernottamento all'Hotel Belmonte.

Tempo ore 3. Difficoltà: media E/WT1.

Domenica 12 marzo: si parte dall'inizio della Val Giardini (1100 m.) subito a nord dell'aeroporto di Asiago, da qui prima per carrareccia e successivamente nel bosco, ci si dirige verso il Bivacco Stalder (1620 m.), lungo la salita si possono osservare i segni della Grande Guerra ed il piccolo cimitero della

Brigata Sassari. Si prosegue quindi in zona aperta fino alla Lunetta dello Zebio (1677 m.) chiamata anche "Cima della mina di Scalabron" dove una stele ricorda lo scoppio di una mina posizionata dagli Italiani per il 10 giugno 1917 e scoppiata accidentalmente un paio di giorni prima, provocando la morte di 200 soldati, quasi tutti Italiani ed una ventina di Austro-Ungarici. Da qui in breve si raggiunge la vetta del Monte Zebio (1717 m.), da dove si può ammirare tutto l'Altopiano dei 7 Comuni, il Grappa, le Pale di San Martino ed i gruppi del Carega e Pasubio. Dopo la sosta per il pranzo al sacco iniziamo la discesa, prima per bosco fino al bivio della croce di Sant'Antonio e poi per stradina forestale si ritorna al punto di partenza. Scioglimento del gruppo.

Dislivello: 600 m. ca. Tempo: ore 5. Difficoltà: media E/WT1

Adesione: entro il 10 febbraio a Elisabetta Borgia (segreteria.fiume@gmail.com) indicando se si vuole cenare e pernottare all'Hotel Belmonte anche a partire dal **venerdì sera 10 marzo**.

Costi Hotel Belmonte: 1 gg. trattamento mezza pensione € 88,00, 2 gg. trattamento mezza pensione € 160,00

Abbigliamento ed accessori: Quello tradizionale per escursioni sulla neve sotto i 2000 metri. Giacca a vento, maglione e berretto di lana, pantaloni da sci, guanti, scarponi, ciaspole, eventuali bastoncini telescopici. Fortemente consigliati ramponcini, particolarmente adatti in presenza di scarsa neve.

Nota: l'escursione rientra nell'attività istituzionale CAI propria della Sezione e pertanto è rivolta ai Soci CAI con validità del bollino dell'anno 2023. Necessario quindi essere munito della tessera unitamente al tesserino SSN. Tale validità assicura la copertura per l'assicurazione infortuni e soccorso alpino. Ai partecipanti verrà richiesto di sottoscrivere la liberatoria, riportata qui sotto.



Trinceramenti sul Monte Zebio



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO

1885 - 1985 CENTENARIO DI FONDAZIONE

**CON L'ISCRIZIONE ALL'ESCURSIONE DEL 11-12 MARZO 2023 CHE SI EFFETTUERA'
SULL'ALTOPIANO D'ASIAGO**

SI RICHIEDE LA SOTTOSCRIZIONE ALLA SEGUENTE LIBERATORIA

La Sezione di Fiume del CAI, nella consapevolezza che ogni attività esercitata in montagna prevede una componente di rischi ineliminabili (in montagna non esiste il "rischio zero"), avrà cura di adottare ogni misura atta a tutelare l'incolumità dei partecipanti e si riserva di variare il programma previa tempestiva comunicazione. Per quanto non contemplato nella presente liberatoria si fa riferimento alle disposizioni della CNSASA del CAI. Si ricorda che il programma della gita può subire modifiche ad insindacabile giudizio del coordinatore di gita.

I sottoscritti, partecipanti alla suddetta escursione, firmando la presente dichiarazione liberatoria
- confermano di aver preso visione e compreso il programma dettagliato ed il contenuto dell'escursione;

- dichiarano di conoscere il Regolamento Gite della Sezione CAI di Fiume, scaricabile dal sito web www.caifiume.it;

- dichiarano di essere in buona forma fisica e che questa consente loro di sostenere l'impegno previsto dal programma dell'escursione;

- dichiarano di essere pienamente consapevoli ed informati che la pratica dell'escursionismo in tutte le sue forme e specializzazioni comporta dei rischi;

- dichiarano pertanto di accettare tali rischi e si impegnano ad affrontare l'escursione con il massimo della diligenza e prudenza, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni che saranno loro impartite dal Coordinatore di gita e dagli altri eventuali accompagnatori;

- dichiarano di essere in regola con il pagamento del bollino della tessera CAI per l'anno in corso o se non soci di aver sottoscritto preventivamente la polizza di assicurazione infortuni CAI e quella del Soccorso Alpino;

- dichiarano pertanto nel caso avessero a subire lesioni personali, anche con postumi, nello svolgimento dell'attività, rinunciano fin d'ora a proporre querela nei confronti della Sezione, del Presidente, del Coordinatore di gita e dei singoli accompagnatori, atteso appunto che gli eventuali danni sono coperti da garanzia assicurativa;

- consentono il trattamento dei dati personali ai sensi dell'**art. 13 Reg. UE 679/2016**.

Per l'iscrizione di minori di anni 18 è richiesta la firma di un genitore o di chi ne fa le veci.